

J. M. J.

Messina 23 12 1903 Mercoledì
festa trasportata della Purissima Vergine Maria

SUPPLICA

delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù alla SS. Vergine Maria Immacolata, perchè si degni darci grazia per eleggerla, nominarla e proclamarla Padrona e Superiora assoluta e Madre dell' Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e perchè la gran Madre di Dio si degni di accettare la detta elezione nomina e proclamazione che, col divino aiuto, faremo il dì 8 Dicembre 1904, 50° anniversario della proclamazione del Dogma del suo Immacolato Concepimento.

O Purissima Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi che indegnamente ci chiamiamo le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, V' invochiamo come la prima compartecipe del Divino Zelo di quel Cuore Divino. Noi ben conosciamo che siamo tutte misere e fragili, inesperte e ignoranti per sapere progredire nelle sante virtù della vocazione religiosa, per potere adempiere la santa doppia missione della Preghiera fervente e quotidiana per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa, per propagare lo spirito di questa Preghiera, e per disimpegnare degnamente le opere della Carità con le Orfanelle disperse e coi poverelli di Gesù Cristo. E giacchè questo Istituto, insignito del sacro Emblema evangelico: " Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam. " e consacrato al Divino Zelo del Cuore di Gesù, essendo ancor nascente, ha bisogno che le prime vocate siano come le prime pietre della fabbrica, siano come i primi esemplari e modelli, su cui debbono specchiarsi quelle che in appresso verranno; ah! povere noi! come potremo, degnamente valere a tanta sublime opera di essere quasi le Fondatrici di tale Istituto? Come mai formeremo lo spirito di questa Istituzione se questo spirito in noi non si forma?

Oh Immacolata Madre! eccoci ai Vostri Piedi! noi sentiamo la necessità di una Direzione soprannaturale, che ci conduca a perfetta santificazione, che ci preservi dal peccato, che istruisca la nostra ignoranza, che ci accenda di santi desiderii, che ci renda efficaci nell' operare il bene, che ci unifichi nella dolce Carità col Cuore di Gesù Sommo Bene, che ci faccia immolare col sacrificio di tutte noi stesse per Gesù e per le anime. Madre, Immacolata, noi formiamo un

pensiero: oh! se Voi stessa voleste prendere la Direzione immediata di questo Istituto! Oh! se Voi stessa Vi degnaste di farla da vera, effettiva, e reale Superiora di questa neascente Congregazione, pur rimanendo occulta e nascosta nel mistero della Fede Santa! Oh se Voi dal Cielo diceste, anche con linguaggio a noi incognito: Io voglio essere la Padrona, la Superiora assoluta e Madre di questo piccolo Istituto e di tutte queste Figlie del Divino Zelo del Cuore SS del Figliuol mio Gesù! Chi potrebbe uguagliare la nostra sorte? Egli è vero, o SS. Vergine Immacolata, che Voi siete effettivamente la Padrona, Superiora e Madre di tutti gl' Istituti Religiosi, ma è pur vero che questa Padronanza, Superiorità e Maternità sta in relazione alla Fede e santo desiderio con cui ogni Istituto implora e desidera un bene così inestimabile. Noi dunque nel nostro intendimento sospiriamo che questa Padronanza, Superiorità e Maternità, vogliate assumerla su questo Istituto in una più speciale e particolare maniera, nè più nè meno come se Voi in Persona foste tra noi come Padrona, Superiora e Madre, per dirigerci, per reggerci, per comandarci, per correggerci, per punirci, per sorvegliarci, per governarci in tutte le cose spirituali e temporali, nell' osservanza della Regola, nella Pietà, nella Disciplina, negli atti comuni, nelle più piccole cose, come nelle più importanti.

Oh! qual felicità può essere, su questa Terra simile a questa? E che, dunque, o Immacolata Madre, avremo noi ritegno di domandarvi questa inestimabile Grazia? e non siete Voi il Mare immenso di tutte le Grazie? Non è forse vero ciò che di Voi è detto: che più desiderate fare a noi Grazie, di quello che noi desideriamo di riceverle, e che peccano contro di Voi quelli che non Vi domandano Grazie? In Te peccant, qui Te non rogant.

Adunque, piene di fiducia noi veniamo ai vostri Piedi per dirvi che da ora all' 8 Dicembre, di tutto quest' anno, in cui tutta la Chiesa festeggerà il 50° anniversario della proclamazione del Dogma della vostra Immacolata Concezione, noi vogliamo prepararci, con la Divina grazia, a fare una solenne elezione, nomina e proclamazione di Voi, o Immacolata Madre, quale Padrona, Superiora e Madre di questo Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e fin d' ora Vi supplichiamo che Voi ci diate aiuto e Grazia a tale scopo, e fin d' ora disponiate nella Vostra immensa Bontà di accettare quel giorno la nostra elezione, nomina e proclamazione nei termini come abbiamo intenzione di farvela, e Voi ce la ispirerete, e Vi supplichiamo che prendiate da quel giorno in poi la speciale e assoluta Padronanza, Superiorità e Maternità di questo Istituto, di questa Congregazione, e di tutte noi, e di tutte quelle che verranno in appresso fino alla durata di questo pio istituto.

O Purissima Immacolata Madre, ispirateci in qual modo, e con quali segni e pie pratiche dovremo noi proclamarvi e riconoscervi per Padrona, Superiora e Madre, e come dobbiamo consacrarci e dimostrarci effettivamente per vostre schiave, suddite e figlie, e Voi siate talmente la nostra Padrona, Superiora e Madre che chiunque ci governi in qualità di Superiora, non sia, in quanto al suo

ufficio, che una vostra vicegerente, una vostra Vicaria o Rappresentante, e noi, come patto di questa preziosissima Grazia che Vi domandiamo alla vostra Padronanza, Superiorità e Maternità, ci obblighiamo fin d' ora, che da quel giorno di detta proclamazione, la Superiora visibile, qual' essa si sia, purchè sia bene accetta ai Superiori Ecclesiastici, la riguarderemo, onoreremo e ubbidiremo come vostra vera Vicaria, come Voi stessa in persona, o Immacolata Madre di Dio e Madre nostra! Con questi sentimenti, noi deponiamo giornalmente questa Supplica ai Vostri Santissimi Piedi, bacciamo umilissimamente questi Verginali Piedi, e nel Nome di Gesù Figliuol Vostro e di tutti i suoi divini meriti, aspettiamo fiduciosi il pieno compimento della nostra speranza. Amen

Salve Regina - Ave Maria